

COMUNICATO STAMPA

Cementir Holding: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati consolidati al 30 settembre 2021

- **Ricavi: 1.008,3 milioni di Euro (896,8 milioni di Euro nei primi nove mesi 2020)**
- **Margine operativo lordo: 215,1 milioni di Euro (178,1 milioni di Euro nei primi nove mesi 2020)**
- **Risultato ante imposte a 121,2 milioni di Euro (81,2 milioni di Euro nei primi nove mesi 2020)**
- **Indebitamento finanziario netto a 100,1 milioni di Euro (218,5 milioni di Euro al 30 settembre 2020)**
- **Concluso il programma di Buy-back con un esborso di 28,8 milioni di Euro al 30 settembre 2021**

Roma, 11 novembre 2021 – Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding N.V. ha esaminato e approvato i risultati consolidati dei primi nove mesi e del terzo trimestre 2021, non sottoposti a revisione contabile.

Principali risultati economici

(milioni di Euro)	Gen-Set 2021	Gen-Set 2020	Var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.008,3	896,8	12,4%
Margine operativo lordo	215,1	178,1	20,8%
<i>MOL/ Ricavi delle vendite e prestazioni %</i>	<i>21,3%</i>	<i>19,9%</i>	
Risultato operativo	133,3	97,7	36,5%
Risultato gestione finanziaria	(12,2)	(16,4)	-26,1%
Risultato ante imposte	121,2	81,2	49,1%

Volumi di vendita

('000)	Gen-Set 2021	Gen-Set 2020	Var. %
Cemento grigio, bianco e clinker (tonnellate)	8.331	7.702	8,2%
Calcestruzzo (m ³)	3.767	3.123	20,6%
Aggregati (tonnellate)	8.259	7.514	9,9%

Indebitamento finanziario netto

(milioni di Euro)	30-09-2021	30-09-2020	31-12-2020
Indebitamento finanziario netto	100,1	218,5	122,2

Organico di Gruppo

	30-09-2021	30-06-2021	31-12-2020	30-09-2020
Numero dipendenti	3.090	3.090	2.995	3.009

“Nei primi nove mesi del 2021 il Gruppo ha riportato risultati in linea con le nostre aspettative, con ricavi in aumento del 12,4% e margine operativo lordo in crescita del 20,8% rispetto al 2020. Negli ultimi dodici mesi abbiamo ridotto l’indebitamento finanziario netto di 118,4 milioni di Euro, dopo aver distribuito 22,3 milioni di Euro di dividendi ed investito 28,8 milioni di Euro per l’acquisto di azioni proprie” ha commentato Francesco Caltagirone Jr, Presidente e Amministratore Delegato.

Nel corso dei primi nove mesi del 2021, i **volumi venduti** di cemento e clinker, pari a 8,3 milioni di tonnellate, hanno registrato un incremento dell’8,2% rispetto al medesimo periodo del 2020. L’aumento è attribuibile principalmente alla performance in Turchia, Danimarca e Belgio.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 3,8 milioni di metri cubi, sono aumentati del 20,6% principalmente per l’incremento in Turchia, Belgio e nell’area Nordic & Baltic.

Nel settore degli aggregati i volumi di vendita sono stati pari a 8,3 milioni di tonnellate, in aumento del 9,9% principalmente grazie a Svezia, Danimarca, Belgio e Turchia.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** del Gruppo sono stati pari a 1.008,3 milioni di Euro, in aumento del 12,4% rispetto ai 896,8 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2020. Si evidenzia che a cambi costanti 2020 i ricavi sarebbero stati pari a 1.040,9 milioni di Euro, in aumento del 16,1% rispetto al periodo precedente.

I **costi operativi**, pari a 804,9 milioni di Euro, sono aumentati del 11,7% rispetto al 2020 (720,3 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2020).

Il **costo delle materie prime** è stato pari a 406,8 milioni di Euro (341,4 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2020), in aumento di oltre il 19% per effetto sia dei maggiori volumi di attività principalmente in Turchia, sia dell’aumento generalizzato del prezzo dei combustibili.

Il **costo del personale**, pari a 138,1 milioni di Euro, è in linea con lo stesso periodo del 2020.

Gli **altri costi operativi** sono stati pari a 260,0 milioni di Euro, in aumento dell’8,5% rispetto ai 239,7 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2020.

Il **margine operativo lordo** si è attestato a 215,1 milioni di Euro, in aumento del 20,8% rispetto ai 178,1 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2020 a seguito dei migliori risultati realizzati in Turchia, Belgio e, in misura minore, in Asia Pacifico e negli Stati Uniti. Si ricorda che nei primi nove mesi del 2020 i risultati includevano oneri non ricorrenti per 5,6 milioni di Euro legati alla cessione di alcuni macchinari in Turchia e all’esecuzione di un accordo transattivo. Al netto di tali oneri non ricorrenti l’incremento è pari al 17,1%.

L’incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta al 21,3% rispetto al 19,9% riportato nei primi nove mesi del 2020.

A cambi costanti 2020, il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 217,5 milioni di Euro, in aumento del 22,2% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

Il **risultato operativo**, tenuto conto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 81,8 milioni di Euro (80,4 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2020), è stato pari a 133,3 milioni di Euro, in aumento del 36,5% rispetto ai 97,7 milioni di Euro dei primi nove mesi dell’anno precedente. Gli ammortamenti

dovuti all'applicazione dell'IFRS16 sono stati pari a 20,6 milioni di Euro rispetto ai 19,5 milioni di Euro nello stesso periodo del 2020.

A cambi costanti 2020, il risultato operativo sarebbe stato pari a 133,7 milioni di Euro.

Il **risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto** è positivo per 0,6 milioni di Euro (0,3 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2020).

Il **risultato netto della gestione finanziaria**, negativo per 12,8 milioni di Euro (negativo per 16,7 milioni di Euro nello stesso periodo dell'anno precedente), include oneri finanziari netti per 8,3 milioni di Euro (11,7 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2020), oneri su cambi netti per 2,8 milioni di Euro (5,9 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2020) e l'effetto della valutazione dei derivati.

Il **risultato ante imposte** si è attestato a 121,2 milioni di Euro, in aumento del 49,1% rispetto a 81,2 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2020.

Nel corso dei primi nove mesi del 2021 il Gruppo ha effettuato **investimenti** per circa 64,4 milioni di Euro (62,7 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2020) di cui circa 10,8 milioni di Euro (23,7 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2020) inerenti l'applicazione del principio contabile IFRS 16.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2021 è stato pari a 100,1 milioni di Euro, in diminuzione di 118,4 milioni di Euro rispetto ai 218,5 milioni di Euro al 30 settembre 2020. Tali importi comprendono 75,3 milioni di Euro dovuti all'applicazione dell'IFRS 16 (85,2 milioni di Euro al 30 settembre 2020), la distribuzione di dividendi per 22,3 milioni di Euro avvenuta nel mese di maggio e l'acquisto di azioni proprie per 28,8 milioni di Euro al 30 settembre 2021.

Il **patrimonio netto totale** al 30 settembre 2021 è pari a 1.235,4 milioni di Euro (1.183,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2020 e 1.153,6 milioni di Euro al 30 settembre 2020).

Andamento del terzo trimestre 2021

Nel terzo trimestre 2021 i **volumi** venduti di cemento e clinker, pari a 2,9 milioni di tonnellate, sono diminuiti del 7,5% rispetto allo stesso periodo del 2020 che, soprattutto in Turchia e Belgio, è influenzato dal consistente recupero di attività successivo al lockdown.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 1,3 milioni di metri cubi, sono cresciuti del 3,5% grazie al buon andamento in Nordic & Baltic e Turchia. Nel settore degli aggregati i volumi di vendita hanno raggiunto 2,7 milioni di tonnellate, in aumento del 6,5% principalmente per il contributo della nuova attività di aggregati in Turchia.

I **ricavi delle vendite e prestazioni**, pari a 343,8 milioni di Euro, sono aumentati del 5,3% rispetto ai 326,4 milioni di Euro del terzo trimestre 2020. L'aumento dei ricavi ha interessato principalmente l'area Nordic & Baltic, Turchia e Asia Pacifico mentre il Belgio ha registrato una lieve flessione.

I **costi operativi** sono cresciuti del 9,2% a 268,2 milioni di Euro (245,6 milioni di Euro nel terzo trimestre 2020). Tale aumento è principalmente imputabile all'incremento del costo di acquisto delle materie prime, dei combustibili e dei trasporti.

Il **marginale operativo lordo**, pari a 81,6 milioni di Euro, è aumentato dell'1,6% rispetto al terzo trimestre 2020 (80,3 milioni di Euro).

Il **risultato operativo** è stato pari a 54,3 milioni di Euro (54,5 milioni di Euro nel terzo trimestre 2020).

Il **risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto** è risultato pari a 0,2 milioni di Euro (0,4 milioni di Euro nello stesso periodo del 2020).

Il **risultato netto della gestione finanziaria** è stato negativo per 2,7 milioni di Euro (negativo per 5,6 milioni di Euro nel terzo trimestre 2020).

Il **risultato ante imposte** si è attestato a 51,8 milioni di Euro, in leggero aumento rispetto al terzo trimestre 2020 (49,2 milioni di Euro).

Gli **investimenti** nel terzo trimestre 2021 sono stati pari a 20,1 milioni di Euro (20,5 milioni di Euro nel terzo trimestre 2020), di cui 2,5 milioni di Euro in applicazione del principio contabile IFRS16 (8 milioni di Euro del terzo trimestre 2020).

Andamento della gestione per area geografica

Nordic and Baltic

(Euro '000)	Gen-Set 2021	Gen-Set 2020	Variazione %
Ricavi	460.575	418.087	10,2%
<i>Danimarca</i>	310.313	289.506	7,2%
<i>Norvegia / Svezia</i>	141.695	126.884	11,7%
<i>Altri ⁽¹⁾</i>	51.441	44.588	15,4%
<i>Eliminazioni</i>	(42.874)	(42.981)	
Margine operativo lordo	109.948	110.336	(0,4%)
<i>Danimarca</i>	91.751	97.054	(5,5%)
<i>Norvegia / Svezia</i>	13.861	11.409	21,5%
<i>Altri ⁽¹⁾</i>	4.336	1.873	131,5%
MOL/Ricavi %	23,9%	26,4%	
Investimenti	31.870	26.474	

(1) *Islanda, Polonia, Russia e le attività operative nel cemento bianco in Belgio e Francia*

Danimarca

Nei primi nove mesi del 2021 i ricavi delle vendite sono cresciuti del 7,2% a 310,3 milioni di Euro rispetto ai 289,5 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2020, per l'aumento dell'attività in tutte le linee di business.

I volumi di cemento sul mercato domestico sono aumentati di circa il 7% per effetto della crescita nei segmenti del calcestruzzo, dei prefabbricati e del cemento in sacchi, all'acquisizione di nuovi clienti e ad alcuni importanti progetti riguardanti il cemento bianco. Dal quarto trimestre dell'anno ci attendiamo volumi incrementali da nuovi progetti infrastrutturali. I prezzi medi di vendita sul mercato domestico sono aumentati, in linea con l'inflazione e per effetto del favorevole mix di prodotto. Le esportazioni di cemento bianco sono aumentate del 6%, grazie a maggiori esportazioni verso Regno Unito, Germania e Francia.

I volumi di calcestruzzo e di aggregati sono aumentati rispettivamente dell'8% e del 27% rispetto al 2020.

Il margine operativo lordo nei primi nove mesi del 2021 si è attestato a 91,8 milioni di Euro (97,1 milioni di Euro nel 2020) in diminuzione del 5,5%. La contrazione è attribuibile al settore del cemento, che ha registrato maggiori costi per materie prime, semilavorati, combustibili ed elettricità e maggiori costi fissi di produzione, in parte compensati dalla crescita dei volumi e dei prezzi di vendita.

Gli investimenti complessivi dei nove mesi sono stati pari a 22,6 milioni di Euro, di cui circa 16,7 milioni di Euro nel settore del cemento, focalizzati sui progetti di sostenibilità, razionalizzazione ed efficientamento

della produzione, e 5,6 milioni di Euro nel calcestruzzo. Gli investimenti comprendono 3 milioni di Euro contabilizzati secondo l'IFRS16.

Norvegia e Svezia

In **Norvegia**, i volumi di vendita di calcestruzzo sono aumentati di circa il 6% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Dopo un avvio del 2021 piuttosto lento, dal mese di marzo si è registrata una consistente ripresa delle attività rispetto al 2020 grazie all'avvio di alcuni progetti posticipati nei mesi precedenti.

Si evidenzia che la corona norvegese si è rivalutata del 4,5% rispetto al cambio medio con l'Euro nel medesimo periodo del 2020.

In **Svezia**, i volumi di calcestruzzo e di aggregati sono aumentati rispettivamente del 9% e del 5% rispetto all'anno precedente. Nel 2021 il settore ha beneficiato di condizioni climatiche favorevoli e di un andamento del mercato delle costruzioni molto solido soprattutto nel settore residenziale e delle infrastrutture.

La corona svedese si è rivalutata del 3,9% rispetto al cambio medio dell'Euro del corrispondente periodo del 2020.

Nei primi nove mesi del 2021 i ricavi delle vendite in Norvegia e Svezia sono aumentati dell'11,7% a 141,7 milioni di Euro (126,9 milioni di Euro nel 2020) mentre il margine operativo lordo è cresciuto del 21% a 13,9 milioni di Euro (11,4 milioni di Euro nel 2020).

Gli investimenti effettuati nell'area nei primi nove mesi del 2021 sono stati pari a 8,9 milioni di Euro, di cui 2 milioni di Euro contabilizzati in conformità all'IFRS16.

Belgio

(Euro '000)	Gen-Set 2021	Gen-Set 2020	Variazione %
Ricavi delle vendite	205.131	187.051	9,7%
Margine operativo lordo	47.936	41.350	15,9%
MOL/Ricavi %	23,4%	22,1%	
Investimenti	13.637	19.264	

Nei primi nove mesi del 2021 i volumi di vendita di cemento sono aumentati del 3% rispetto al 2020 grazie alle buone condizioni climatiche ed alla crescita in tutti i segmenti di mercato; da ricordare comunque la performance negativa dei mesi di marzo e aprile 2020 provocata dal Covid-19. Nel periodo i volumi hanno registrato un andamento molto positivo in Belgio e Francia, e in contrazione in Olanda. Nel terzo trimestre, tuttavia, le vendite hanno registrato una contrazione rispetto allo stesso trimestre del 2020 a causa della mancanza di prodotto in alcune aree e carenza di personale specializzato.

I volumi di vendita del calcestruzzo in Belgio e Francia sono aumentati di circa il 19% nei primi nove mesi del 2021, anche grazie all'avvio di alcuni importanti progetti ed alla piena operatività di un nuovo impianto in Francia. Nei mesi di luglio ed agosto i volumi sono stati inferiori al 2020, oltre che per le motivazioni citate anche a causa di un'inondazione in Belgio nel mese luglio.

I volumi di vendita degli aggregati sono aumentati di circa il 5% rispetto ai primi nove mesi del 2020, per il buon andamento del mercato belga e per le esportazioni verso la Francia che hanno beneficiato della

crescita dell'attività edilizia, mentre una contrazione si continua a registrare nelle costruzioni stradali per la carenza di grandi progetti. Anche il settore degli aggregati ha registrato una flessione nei mesi di luglio e settembre rispetto agli stessi mesi del 2020.

Complessivamente, nei primi nove mesi del 2021 i ricavi delle vendite sono stati pari a 205,1 milioni di Euro (187,1 milioni di Euro nello stesso periodo del 2020) e il margine operativo lordo si è attestato a 47,9 milioni di Euro (41,3 milioni di Euro l'anno precedente) in aumento del 15,9%.

Il margine operativo lordo ha beneficiato di una favorevole dinamica dei volumi e dei prezzi medi nel settore del cemento e del calcestruzzo.

Gli investimenti effettuati nel periodo di riferimento sono stati pari a 13,6 milioni di Euro ed hanno riguardato principalmente l'impianto di cemento di Gaurain e, in particolare, il forno del clinker. Gli investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS16 sono risultati pari a 1,8 milioni di Euro.

Nord America

(Euro '000)	Gen-Set 2021	Gen-Set 2020	Variazione %
Ricavi delle vendite	115.794	115.049	0,6%
Margine operativo lordo	17.260	15.762	9,5%
MOL/Ricavi %	14,9%	13,7%	
Investimenti	2.916	3.041	

Negli Stati Uniti, la crescita dei volumi di vendita di cemento bianco, pari al 6%, è stata sostenuta dalle maggiori consegne soprattutto in Florida, mentre le vendite nella regione di York, in California e in Texas sono in linea con i primi nove mesi del 2020. La variazione verso l'anno precedente riflette l'impatto negativo nel 2020 dovuto alla diffusione del Covid19. La domanda di cemento si presenta ad oggi robusta e in crescita.

I prezzi sono in moderata diminuzione rispetto all'anno precedente, per effetto della concorrenza e del diverso mix di prodotto.

Si evidenzia che il dollaro si è svalutato del 6,3% rispetto al cambio medio dell'Euro nel corrispondente periodo del 2020.

Complessivamente negli Stati Uniti i ricavi delle vendite si sono attestati a 115,8 milioni di Euro (115 milioni di Euro nel 2020) mentre il margine operativo lordo è cresciuto del 9,5% a 17,3 milioni di Euro (15,8 milioni di Euro nel 2020), per effetto dei maggiori volumi venduti e dei risparmi sui costi fissi, a fronte di maggiori costi di approvvigionamento.

Gli investimenti del periodo sono stati pari a circa 2,9 milioni di Euro quasi interamente relativi ai due impianti di cemento. Gli investimenti contabilizzati in base al principio contabile IFRS16 sono stati pari a 0,7 milioni di Euro.

Turchia

(Euro '000)	Gen-Set 2021	Gen-Set 2020	Variazione %
Ricavi	129.223	100.354	28,8%
Margine operativo lordo	13.930	(5.360)	359,9%
MOL/Ricavi %	10,8%	-5,3%	
Investimenti	9.102	7.648	

I ricavi, pari a 129,2 milioni di Euro, hanno registrato un incremento del 28,8% rispetto ai primi nove mesi del 2020 (100,4 milioni di Euro), nonostante la svalutazione della lira turca rispetto all'euro (-28% rispetto al tasso di cambio medio dei primi nove mesi del 2020).

Nel settore del cemento, il forte incremento della domanda ha comportato un aumento del 63,5% dei ricavi delle vendite di cemento e clinker in valuta locale a fronte di un aumento dell'8% dei volumi di vendita. In particolare, i volumi di vendita nel mercato domestico sono cresciuti del 17% grazie all'aumento della domanda, soprattutto ad Izmir e Trakya, alle condizioni climatiche positive e, in misura minore, a dati comparabili 2020 influenzati dalla pandemia.

Incrementi consistenti sono da registrare nell'Anatolia orientale (Elazig), colpita da un terremoto a gennaio 2020, e nella zona dell'Egeo, per il terremoto di Samos-Izmir nell'ottobre 2020, laddove decine di edifici sono stati danneggiati o distrutti. La parte europea della Turchia, dove è situato l'impianto di Trakya, è in forte crescita grazie a numerosi progetti nel settore residenziale ed infrastrutturale. Tuttavia nei mesi di luglio e settembre i volumi sono diminuiti sia per una lenta ripresa delle attività dopo il Ramadan, sia per le condizioni climatiche negative che hanno portato al rinvio di alcuni progetti.

Le esportazioni di cemento e clinker sono invece diminuite del 23%, soprattutto per le minori consegne di clinker, anche a seguito dell'aumento del costo dei noli.

I volumi di calcestruzzo sono aumentati di oltre il 40% rispetto al corrispondente periodo del 2020 grazie all'avvio di alcuni importanti progetti infrastrutturali e all'apertura in aprile di due nuovi impianti nelle aree di Trakya ed Elazig.

Nel settore del *waste*, sia in Turchia che in Inghilterra si sono registrati aumenti dei ricavi in valuta locale rispettivamente del 18% e del 6,8% rispetto al 2020.

Complessivamente il margine operativo lordo della Turchia è stato positivo per 13,9 milioni di Euro in significativo miglioramento rispetto all'anno precedente, negativo per 5,4 milioni di Euro, che comprendeva tuttavia una componente straordinaria negativa di 3,1 milioni di Euro relativa alla cessione di alcune attività fisse della divisione Hereko, attiva nel trattamento dei rifiuti municipali.

L'aumento del margine operativo lordo è in gran parte attribuibile al settore del cemento, il cui risultato ha beneficiato di maggiori prezzi e volumi di vendita, nonostante maggiori costi per materie prime, combustibili ed elettricità.

Gli investimenti dei nove mesi si sono attestati a 9,1 milioni di Euro, di cui circa 5,4 milioni di Euro nel settore del cemento, soprattutto nell'impianto di Izmir e 0,8 milioni di Euro nel *waste*. Gli investimenti sono attribuibili per 2,6 milioni di Euro all'applicazione dell'IFRS 16.

Egitto

(Euro '000)	Gen-Set 2021	Gen-Set 2020	Variazione %
Ricavi delle vendite	37.789	31.279	20,8%
Margine operativo lordo	7.254	6.814	6,5%
MOL/Ricavi %	19,2%	21,8%	
Investimenti	1.225	1.139	

I ricavi delle vendite sono aumentati del 20,8% a 37,8 milioni di Euro (31,3 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2020), con volumi di vendita di cemento bianco in crescita del 26,5%.

Rispetto al 2020, anno condizionato negativamente dalla pandemia Covid-19, i volumi sul mercato interno sono aumentati del 20% mentre quelli di export del 30%.

Il margine operativo lordo è aumentato del 6,5% a 7,3 milioni di Euro (6,8 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2020), grazie ai maggiori volumi venduti, ai maggiori prezzi di vendita delle esportazioni e a risparmi sul costo dell'elettricità, a fronte di maggiori costi di trasporto, materie prime e combustibili.

La sterlina egiziana si è svalutata del 5,5% rispetto al cambio medio dell'Euro nei primi nove mesi del 2020.

Gli investimenti effettuati nei primi nove mesi del 2021 sono stati pari a 1,2 milioni di Euro.

Asia Pacifico

(Euro '000)	Gen-Set 2021	Gen-Set 2020	Variazione %
Ricavi delle vendite	76.634	64.959	18,0%
<i>Cina</i>	44.586	38.415	16,1%
<i>Malesia</i>	32.048	26.755	19,8%
<i>Eliminazioni</i>	-	(211)	
Margine operativo lordo	17.639	15.632	12,8%
<i>Cina</i>	13.469	11.598	16,1%
<i>Malesia</i>	4.170	4.034	3,4%
MOL/Ricavi %	23,0%	24,1%	
Investimenti	3.978	3.424	

Cina

I ricavi delle vendite sono cresciuti del 16,1% a 44,6 milioni di Euro (38,4 milioni di Euro nel 2020), anche per effetto della sospensione dell'attività nel mese di febbraio 2020 per l'epidemia di Covid-19 e nonostante il maltempo nei mesi di gennaio e luglio 2021 che ha fortemente condizionato le consegne.

I volumi di vendita sono aumentati dell'8% rispetto al corrispondente periodo del 2020 con un mix di vendita più favorevole per l'avvio di numerose opere infrastrutturali, favorite da un consistente piano di spesa pubblica del governo per sostenere la crescita, e per la ripresa dell'attività delle costruzioni.

Il margine operativo lordo è aumentato del 16% a 13,5 milioni di Euro (11,6 milioni di Euro nello stesso periodo del 2020), trainato dall'incremento dei volumi e dei prezzi di vendita solo parzialmente compensato dai maggiori costi variabili per materie prime e combustibili.

Il Renminbi cinese è sostanzialmente in linea con il cambio medio dell'Euro negli stessi nove mesi del 2020. Gli investimenti del periodo sono stati pari a 2,3 milioni di Euro.

Malesia

I ricavi delle vendite hanno raggiunto 32 milioni di Euro (26,8 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2020) grazie all'aumento di circa il 21% dei volumi complessivi venduti.

I volumi di cemento bianco sul mercato interno sono in linea con l'anno precedente. Si ricorda che tra marzo e aprile 2020 il governo malese aveva imposto alcune restrizioni per frenare la diffusione della pandemia. Anche nel 2021 ci sono state delle restrizioni tra metà gennaio e metà febbraio a causa della pandemia, e nuovi lockdown sono stati dichiarati nei mesi di giugno e luglio, determinando una riduzione dei volumi del 35% nel terzo trimestre 2021 rispetto all'anno precedente.

Le esportazioni invece sono aumentate di circa il 24% rispetto al 2020, con maggiori volumi sia di cemento che di clinker sia in Australia che nelle Filippine.

Il margine operativo lordo è cresciuto del 3,4% a 4,2 milioni di Euro (4 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2020) per i maggiori volumi esportati a fronte di minori prezzi medi di vendita sulle esportazioni per un diverso mix e per effetto dei cambi sulle esportazioni in dollari; si evidenziano, infine, maggiori costi di acquisto di combustibili e costi di trasporto.

La valuta locale si è deprezzata del 3,8% rispetto al cambio medio dell'Euro nel corrispondente periodo del 2020.

Nel 2021 gli investimenti sono stati pari a 1,7 milioni di Euro, di cui 0,2 milioni attribuibili all'applicazione dell'IFRS 16.

Holding e Servizi

(Euro '000)	Gen-Set 2021	Gen-Set 2020	Variazione %
Ricavi delle vendite	95.963	65.910	45,6%
Margine operativo lordo	1.119	(6.446)	117,4%
MOL/Ricavi %	1,2%	-9,8%	
Investimenti	1.662	1.652	

Il raggruppamento include la capogruppo Cementir Holding, la società di trading Spartan Hive e altre società minori. Il margine operativo lordo dell'anno precedente includeva oneri non ricorrenti per 2,5 milioni di Euro legati all'esecuzione di un accordo transattivo.

Fatti di rilievo avvenuti nei primi nove mesi e dopo la chiusura del trimestre

Il 4 febbraio 2021 il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha approvato il Piano Industriale 2021-2023, al cui comunicato stampa si rimanda.

Il 26 maggio 2021, l'agenzia di rating Standard & Poor's ha comunicato di aver assegnato a Cementir Holding N.V. un Issuer Rating di "BBB- con Outlook Stabile". L'attribuzione del rating di tipo "Investment Grade" è il coronamento di un percorso iniziato diversi anni fa e che ha visto Cementir diversificare

significativamente il proprio portafoglio di business e di prodotto, consentendole di raggiungere una considerevole stabilità nei risultati, confermata anche durante la recente crisi pandemica.

Il 28 maggio 2021, Cementir Holding ha rimborsato, in anticipo rispetto alla scadenza prevista nell'ottobre 2021, un *term loan* dell'importo di 330 milioni di Euro concesso da un pool di istituti di credito con Mediobanca quale banca agente.

Nella medesima data è stato sottoscritto un *senior term and revolving facility* dell'importo totale di 190 milioni di Euro della durata di tre anni a condizioni di mercato con un pool di banche con banca agente Banca Nazionale del Lavoro e BNP Paribas Italian Branch quale global coordinator.

Il 6 luglio 2021, Science Based Targets Initiative (SBTi) ha validato i target di riduzione delle emissioni di CO2 di Cementir, giudicati coerenti con l'obiettivo di mantenere il riscaldamento climatico "ben al di sotto dei 2°C", in linea con l'Accordo sul Clima di Parigi del 2015.

Al 30 settembre 2021 la Società deteneva 3.537.000 azioni proprie pari al 2,2229% del capitale sociale (694.500 azioni pari allo 0,4365% del capitale sociale al 31 dicembre 2020) per un esborso complessivo di 28,779 migliaia di Euro (4.543 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020).

In data 12 Ottobre, è giunto a termine il programma di acquisto di azioni proprie disposto in attuazione della delibera assembleare del 2 luglio 2020, in base al quale tra il 15 Ottobre 2020 ed il 12 ottobre 2021 (estremi inclusi), sono state acquistate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. n. 3.600.000 azioni proprie, pari al 2,2624% del capitale sociale, al prezzo medio ponderato di Euro 8,1432 per azione e per un controvalore complessivo di Euro 29.315 migliaia.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce dell'andamento dei risultati dei primi nove mesi dell'anno si prevede di raggiungere ricavi consolidati di circa 1,35 miliardi di Euro e un margine operativo lordo compreso tra 295 e 305 milioni di Euro, un indebitamento finanziario netto a fine 2021 di circa 30 milioni di Euro, anche in seguito al maggiore esborso per acquisti di azioni proprie rispetto a quanto originariamente stimato ed includendo investimenti di circa 95 milioni di Euro. Non sono previste variazioni sostanziali nell'organico.

Questa indicazione previsionale non include eventuali nuove situazioni di recrudescenza della pandemia Covid 19 nei prossimi mesi.

Quanto precede rispecchia esclusivamente il punto di vista del management della società, e non rappresenta una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche solo un consiglio di investimento. Non deve pertanto essere preso come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

* * *

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2021, non sottoposto a revisione contabile, sarà messo a disposizione del pubblico con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

* * *

I risultati dei primi nove mesi 2021 saranno illustrati alla comunità finanziaria nel corso di una **conference call** che si terrà oggi, giovedì 11 novembre, alle ore 16.30 (CET). I numeri di telefono da contattare sono i seguenti:

Italia: +39 02 802 09 11
UK: + 44 1 212 81 8004

USA: +1 718 7058796
USA (numero verde): 1 855 2656958

La presentazione di supporto sarà resa disponibile nel sito www.cementirholding.com, nella sezione Investitori, prima dell'inizio della conference call.

* * *

Si allegano i risultati economici consolidati dei primi nove mesi e del terzo trimestre 2021, non sottoposti a revisione contabile.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità e di incertezza. Rispecchiano esclusivamente il punto di vista del Management della Società, e non rappresentano una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche un solo consiglio di investimento. Non devono pertanto essere assunte come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Il Gruppo Cementir Holding utilizza alcuni **indicatori alternativi di performance**, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In coerenza con quanto previsto dagli orientamenti ESMA/2015/1415, di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli indicatori utilizzati nel presente comunicato.

- Margine operativo lordo (EBITDA): è un indicatore della performance operativa calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti";
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato conformemente alla Comunicazione Consob 6064293/2006 come somma delle voci:
 - o Attività finanziarie correnti;
 - o Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
 - o Passività finanziarie correnti e non correnti.
- Capitale investito netto: è determinato dall'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.

CEMENTIR HOLDING è un produttore internazionale di cemento grigio e bianco, calcestruzzo, aggregati e manufatti in cemento, che esporta in oltre 70 Paesi nel mondo. Leader globale del cemento bianco, il Gruppo impiega circa 3.000 persone in 18 Paesi.

Relazioni con i Media
Tel. +39 06 45412365
Fax +39 06 45412300
ufficiostampa@cementirholding.it

Investor Relations
Tel. +39 06 32493305
Fax +39 06 32493274
invrel@cementirholding.it

www.cementirholding.com

Risultati economici consolidati dei primi nove mesi 2021

(Euro '000)	Gen-Set 2021	Gen-Set 2020	Variazione %
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	1.008.296	896.770	12,4%
Variazione delle rimanenze	(1.883)	(8.961)	n.s.
Incrementi per lavori interni e altri proventi	13.551	10.573	28,2%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	1.019.964	898.382	13,5%
Costi per materie prime	(406.805)	(341.394)	19,2%
Costi del personale	(138.052)	(139.176)	-0,8%
Altri costi operativi	(260.021)	(239.724)	8,5%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(804.878)	(720.294)	11,7%
MARGINE OPERATIVO LORDO	215.086	178.088	20,8%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>21,33%</i>	<i>19,86%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(81.779)	(80.413)	1,7%
RISULTATO OPERATIVO	133.307	97.675	36,5%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>13,22%</i>	<i>10,89%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	641	292	n.s.
Risultato netto gestione finanziaria	(12.797)	(16.731)	-23,5%
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(12.156)	(16.439)	-26,1%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	121.151	81.236	49,1%
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>12,02%</i>	<i>9,06%</i>	

Risultati economici consolidati del terzo trimestre 2021

(Euro '000)	3° Trim 2021	3° Trim 2020	Var %
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	343.753	326.409	5,3%
Variazione delle rimanenze	832	(3.694)	n.s.
Incrementi per lavori interni e altri proventi	5.214	3.205	62,7%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	349.799	325.920	7,3%
Costi per materie prime	(139.439)	(123.911)	12,5%
Costi del personale	(43.052)	(43.979)	-2,1%
Altri costi operativi	(85.727)	(77.698)	10,3%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(268.218)	(245.588)	9,2%
MARGINE OPERATIVO LORDO	81.581	80.332	1,6%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>23,73%</i>	<i>24,61%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(27.319)	(25.844)	5,7%
RISULTATO OPERATIVO	54.262	54.488	-0,4%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>15,79%</i>	<i>16,69%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	246	384	-35,9%
Risultato netto gestione finanziaria	(2.663)	(5.636)	-52,7%
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(2.417)	(5.252)	-54,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DEL PERIODO	51.845	49.236	5,3%